

Prot. n. 226351

lì, 23.12.2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI DELL'AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA.

Con D.P.R. n. 62 in data 16.4.2013, pubblicato il successivo 4.6.2013, entrato in vigore il 19.6.2013, è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165” che ha abrogato il Decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000, contenente il precedente codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni allegato al C.C.N.L. del personale del comparto delle “Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003.

Così come previsto da detto D.P.R., in particolare dall’art. 17, al fine del coinvolgimento degli stakeholder, si è provveduto ad indire la procedura aperta di partecipazione con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’Azienda in data 13.11.2013 al quale è stata allegata la bozza del “Codice di comportamento integrativo”. L’avviso è stato pubblicato anche nella intranet aziendale, onde consentirne la conoscibilità a tutti i dipendenti.

In forza dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165 in data 30.3.2001 - modificato dall’art. 1, comma 44, della legge 6.11.2012 n. 190 - il “Codice di comportamento integrativo” avrebbe dovuto essere approvato entro il 18.12.2013 (sei mesi dall’entrata in vigore del D.P.R. n. 62/2013 avvenuta in data 19.6.2013), ma secondo le linee guida emanate dalla CIVIT - Autorità Nazionale Anticorruzione - con delibera n. 75 e pubblicate solo lo scorso novembre 2013, se ne è auspicata l’approvazione entro il 31.12.2013.

Il sottoscritto Responsabile precisa di essere pervenuto alla stesura definitiva del “Codice integrativo” rispettando la procedura indicata nelle linee guida ex delibera CIVIT - Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 75/2013.

Nel dettaglio, si precisa che la bozza definitiva del documento tiene conto di alcuni suggerimenti formulati dall’Ufficio Procedimenti Disciplinari il quale, unitamente alla Direzione, ha fornito supporto e collaborazione.

Preso atto che non è pervenuta alcuna osservazione da parte degli stakeholder, la bozza del codice con allegata la presente relazione, è stata sottoposta al Nucleo di Valutazione il quale ha reso il richiesto parere obbligatorio di conformità alle linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte dell’Amministratore Unico, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione 1° livello “Disposizioni generali”, sottosezione 2° livello “Atti generali”; il

relativo link verrà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.

Il Responsabile della prevenzione e della corruzione
Avv. Vincenzo Pignatelli

F.to: Vincenzo Pignatelli